



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Racioppi"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Viale D. Galante, 21 – 85047 Moliterno (Pz)
con sedi associate Spinoso – Sarconi-Tramutola-Grumento Nova (Pz)
Tel. 0975/64106 – Fax 0975/422397
Cod. Scuola: PZIC85500B - Codice fisc.: 96032740761
Email: pzie85500b@istruzione.it
Sito web: www.icmoliterno.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. RACIOPPI"-MOLITERNO
Prot. 0008697 del 26/10/2024
II-3 (Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI E AL CONSIGLIO DI ISTITUTO PER LA REDAZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2025/28 Anno scolastico 2024-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO che il presente Atto di indirizzo è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, Organo di Gestione e di Coordinamento dell'Istituzione Scolastica con anche poteri di Indirizzo, infatti, la legge 107/2015 modificando il DPR 275/99 che prevedeva che il Consiglio d'Istituto desse gli indirizzi al Collegio docenti per poi adottare il Ptof., ha stabilito che: "Il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto."

CONSIDERATO che lo scopo del presente Atto è quello di fornire le linee guida e la cornice unitaria che indichi le priorità che la scuola individua e gli obiettivi strategici che essa intende perseguire e che troveranno compiuta esplicitazione attraverso l'elaborazione del PTOF per il triennio 2018-2021, progetto unitario e integrato di lungo termine che costituisce il documento costitutivo e fondativo l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica;

CONSIDERATO che l'Istituto Comprensivo di Moliterno ha assunto, nel corrente anno scolastico, una diversa articolazione, con l'acquisizione dei Plessi di Tramutola e di Grumento, a seguito del dimensionamento scolastico, pertanto, in fase di elaborazione del PTOF, si rende necessario effettuare un'attenta analisi delle diverse realtà territoriali, nonché una ricognizione attenta delle specificità e degli elementi

caratterizzanti i singoli plessi, ciascuno depositario di esperienze e competenze specifiche, dal momento che il PTOF deve riflettere le esigenze e le risorse del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, e, al tempo stesso, ricomporre tali specificità in una cornice progettuale unitaria che coniughi la programmazione espressione del contesto territoriale di appartenenza con quella che deve rispondere ai Traguardi di sviluppo delle competenze, indicati dalle Indicazioni ministeriali;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

PRESO ATTO del livello di conseguimento degli obiettivi previsti nel RAV e nel PDM dell'I. C. " G. Racioppi" e dell'I. C. "L. da Vinci" relativamente al triennio precedente ;

VISTA la nota MIM 39343 del 27/09/2024 avente per oggetto: Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche;

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, N° 62, N° 66, la L. 150/24;

CONSIDERATO il precedente Atto di Indirizzo emanato per l'aggiornamento del PTOF relativo al corrente anno scolastico che fa riferimento agli obiettivi di miglioramento regionali, oltre che a quelli nazionali e a quelli specifici dell'Istituto ;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattico, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma, al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

PREMESSO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento

all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono ottenersi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come soggetti promotori indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve tener conto non solo della cornice normativa di riferimento, ma anche della Vision e Mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il progetto di Istituto dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa, la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire la realizzazione del progetto di vita di ognuno secondo il massimo livello di sviluppo. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola dovrà, inoltre, garantire l'unitarietà del sapere, promuovendo impostazioni pedagogiche volte a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente, tenendo conto delle seguenti priorità:

1. Garantire l'unitarietà e organicità del curriculum di studi, garantendo a tutti gli utenti parità di opportunità, valorizzando, al tempo stesso, le peculiarità culturali delle diverse realtà territoriali di cui si compone l'Istituto;
2. Favorire l'aggiornamento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, volte a superare definitivamente l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale, in coerenza con le Indicazioni

Nazionali 2012;

3. Continuare ad implementare la dimensione didattica delle competenze, in quanto sapere agito, come dimensione didattica ulteriore rispetto alle conoscenze e alle abilità da acquisire, attraverso il ricorso a compiti autentici, compiti di realtà, costruzione di situazioni-problema, in linea con i dettami delle Indicazioni Nazionali, della L. 107/15, nonché con le Nuove Raccomandazioni sull'apprendimento permanente, emanate dal Consiglio d'Europa lo scorso maggio 2018;
4. Riorganizzare e rafforzare i processi di costruzione e aggiornamento del curriculum d'Istituto verticale per competenze e per competenze chiave di cittadinanza, caratterizzante l'identità dell'istituto, al fine di definire chiaramente la Mission e la Vision dell'Istituto;
5. Prevedere e adottare tutte le soluzioni didattiche e organizzative per garantire uniformità dei risultati tra le classi;
6. Adeguare alle nuove disposizioni legislative le modalità di valutazione degli apprendimenti, attraverso un processo di armonizzazione degli strumenti di valutazione tra scuola Primaria e Secondaria, in quanto il processo valutativo assume connotazioni formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
7. Potenziare il livello di inclusività dell'Istituto, attraverso la chiara definizione di indici di inclusività che la scuola si impegna a perseguire, l'adozione di pratiche quali il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio, un efficace raccordo con il territorio e la dilatazione del tempo scuola, per aumentare le opportunità formative dei ragazzi, in piena sintonia con quanto disposto dal D.lgs n. 66/2017;
8. Adottare misure strutturate, (Protocollo alunni con BES, alunni stranieri), per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, in sinergia con gli Enti preposti;
9. Nella pratica didattica sostenere l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
10. Realizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola, docente e ATA, in riferimento ai bisogni rilevati, attraverso strutturate azioni formative;
11. Rafforzare i rapporti tra la scuola e gli altri Soggetti istituzionali, le Associazioni presenti sul territorio, al fine di arricchire l'offerta formativa e di ampliare lo sguardo ad una dimensione europea, anche

attraverso scambi culturali e gemellaggi;

12. Potenziare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna alla scuola, anche attraverso il continuo aggiornamento e adeguamento del sito istituzionale;

13. Promuovere il benessere organizzativo tra il personale attraverso un attento monitoraggio delle azioni previste nel DVR, anche in riferimento ai livelli di stress da lavoro correlato e, in riferimento agli alunni, attraverso l'adozione di progetti mirati a sostegno delle problematiche adolescenziali e per il contrasto al bullismo, anche con il ricorso a professionalità specifiche (Psicologo);

14. Favorire e sostenere i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

15. Arricchire e aggiornare le dotazioni multimediali dell'Istituto;

16. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta formativa e del curriculum.

Per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il Piano di formazione del personale, docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i Servizi Generali e Amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Nucleo Interno di Valutazione con cadenza annuale provvederà al monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi e del livello di congruenza tra gli obiettivi di PTOF, RAV e conseguente PDM.

E' di fondamentale importanza promuovere la cultura della rendicontazione all'interno della scuola, a tutti i livelli operativi prevedendo una strutturata attività di autovalutazione, attraverso periodiche azioni di monitoraggio e rendicontazioni delle attività che facciano riferimento a precisi obiettivi e a indicatori di risultato ben definiti.

Di seguito alcuni possibili indicatori di processo a cui far riferimento per il monitoraggio annuale delle azioni comprese nel PTOF:

- percentuale dei progetti e delle attività in linea con le previsioni di tempo e di spesa;
 - percentuale della frequenza delle attività curricolari;
 - percentuale della frequenza delle attività extracurricolari;
 - percentuali di abbandono e di insuccesso scolastico;
 - percentuali di richieste di trasferimento/spostamento;
 - numero dei reclami pervenuti per quanto riguarda l'ambito didattico;
 - numero dei reclami pervenuti per quanto riguarda l'ambito organizzativo;
 - numero dei soggetti esterni coinvolti nella progettazione e nell'implementazione del PTOF;
 - numero delle azioni di miglioramento proposte;
 - numero delle azioni di miglioramento implementate;
- Il trend positivo/negativo su base almeno triennale di questi indicatori può rappresentare una batteria di possibili indicatori di risultato.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. La presente direttiva viene emanata come atto dovuto e costituisce riferimento per la realizzazione, verifica e la valutazione del servizio formativo. Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo e ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del PTOF nei modi e con gli strumenti che saranno stabiliti, attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione), al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi previsti.

Moliterno, 26 Ottobre 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmelina Rocco